

COMUNE DI ARTOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA



DELIBERAZIONE N. 43

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA AGGREGATA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE IN RIFERIMENTO ALLE SCELTE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.LGS. 201/2022

L'anno **duemilaventicinque** addì **17** del mese di **luglio** alle ore **20:00** in modalità mista (presenza/videoconferenza), previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:		Presenti	Assenti
1) Bonicelli Barbara	Sindaco	X	
2) Cantoni Fabio	Assessore	X	
3) Cotti Cometti Gualtiero	Assessore	X	
4) Fontana Eleonora	Assessore	X	
5) Martinelli Alessandro	Assessore	X	
	Totale	5	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Cassio Bruno**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Dott.ssa Barbara Bonicelli**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 43 DEL 17/07/2025

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA AGGREGATA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE IN RIFERIMENTO ALLE SCELTE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.LGS. 201/2022

Si dà atto che l'Assessore Fontana partecipa in videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 20/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 20/12/2024 e s. m. i., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d. Lgs. n. 118/2011;

Premesso che:

- il servizio di igiene urbana è servizio pubblico essenziale a norma del Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, in data 25/05/1993, avente ad oggetto "Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane", qualificazione poi confermata dall'art. 3 bis del Decreto-legge 03/08/2011, convertito in Legge 14/09/2011, n. 148;
- l'art. 14 del D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", esprime il principio di autodeterminazione nell'organizzazione dei servizi e riconosce in capo all'Ente locale la possibilità di scegliere la modalità di gestione;
- che la Regione Lombardia, allo stato attuale, ha scelto di non individuare gli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) per la gestione del servizio di igiene urbana, avvalendosi della deroga prevista dall'art. 200, comma 7, del D. Lgs. 152/2006;
- a seguito di tale scelta di Regione Lombardia, le decisioni sull'organizzazione del servizio in oggetto rimangono di competenza dei singoli Comuni, così come previsto dalla Legge Regionale 12/12/2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche." e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 6408 del 23/05/2022 di aggiornamento del Piano regionale della gestione dei rifiuti della Lombardia, con la quale è stata anche ribadita la scelta di esercitare la deroga di cui all'art. 200 di cui sopra;
- rimane, quindi, in capo al Comune la scelta delle modalità di gestione del servizio di igiene urbana rispetto alle forme previste dalla normativa vigente;
- che il Comune, anche a fronte dell'esperienza pregressa di gestione del servizio integrato di igiene urbana avvenuto tramite il sistema dell'autoproduzione, per espletare le attività istruttorie relative alla valutazione dei requisiti e della fattibilità tecnico economica della scelta da effettuarsi ai sensi dell'art.

14 comma 2 del D. Lgs. 201/2022, necessità di un supporto tecnico e giuridico in materia e nello specifico in merito alla:

- a) Valutazione del contesto giuridico normativo in merito al servizio di igiene urbana previsto da ARERA e dalle norme vigenti del settore;
- b) Verifica la sussistenza delle caratteristiche di cui all'art. 14 D. Lgs. 201/2022, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio di igiene ambientale;
- c) Valutazione, fra l'altro, della proposta tecnica economica formulata dalla società Valle Camonica Servizi S.r.l. società in house dei Comuni e/o loro Unioni;
- d) Analisi del modello organizzativo per la gestione unitaria dei servizi di igiene urbana;
- e) Analisi dello schema di contratto di servizio fra Comuni e/o loro Unioni e società affidataria del servizio di igiene urbana e dei Capitoli Prestazionali del servizio;
- f) Valutazione della sostenibilità economica finanziaria della proposta con analisi PEFA (Piano Economico Finanziario di Affidamento)
- g) Valutazione degli investimenti proposti;
- h) Predisposizione della Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, e motivazione qualificata per l'affidamento ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 201/2022;

Considerato che

- l'art 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, prefigurando un modello attraverso il quale possono coordinarsi delle attività in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o parte di essa;
- la Comunità Montana di Valle Camonica ha comunicato (ns prot. C_A451/AOO001 GE/2025/0006316 del 25/06/2025) la propria disponibilità a stipulare un accordo - redatto ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90 - per l'espletamento delle attività di valutazione dei requisiti e della fattibilità tecnico economica indicata in parte premessa, anche in riferimento alla proposta di affidamento mediante il modello del in house providing del servizio di igiene ambientale proposto dalla società Valle Camonica Servizi S.r.l. per i Comuni della Valle Camonica;
- tale Protocollo d'intesa prevede che la Comunità Montana di Valle Camonica espletterà, per conto dei Comuni aderenti, le attività di valutazione della sussistenza e del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, della sostenibilità economica finanziaria della proposta con analisi dei PEF (Piano Economico Finanziario) e PEFA (Piano Economico Finanziario di Affidamento) con la predisposizione della Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione del servizio di igiene

urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, e motivazione qualificata per l'affidamento ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 201/2022.

Considerato che, tutto ciò premesso, al fine di poter realizzare quanto illustrato si rende necessario procedere alla firma di apposito "Protocollo di Intesa" tra il Comune di Artogne e la Comunità Montana di Valle Camonica al fine di disciplinare i reciproci rapporti ed impegni;

Tenuto conto delle competenze attribuite al Consiglio Comunale dall'art. 42 comma 2 lettera c) ed e) del D. Lgs. 267 del 2000, nonché dell'espresso divieto sancito dal comma 4 del medesimo articolo in merito alla possibilità che *le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia...*;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che la presente deliberazione viene approvata come atto di indirizzo e che per questi motivi non vengono richiesti i pareri di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di quanto descritto nella premessa;
- 2. di riconoscere** che è competenza dell'organo consigliare valutare ed eventualmente approvare la proposta presentata dalla Comunità Montana di Valle Camonica (ns prot. C_A451/AOO001 GE/2025/0006316 del 25/06/2025), per l'espletamento delle attività di valutazione dei requisiti e della fattibilità tecnico economica in riferimento alla scelta sulle modalità di gestione del servizio integrato di igiene ambientale, anche in considerazione della proposta di affidamento mediante il modello del in house providing del servizio proposto dalla società Valle Camonica Servizi S.r.l. per i Comuni della Valle Camonica;
- 3. di esprimere** un atto di indirizzo per compulsare l'organo consigliare in merito alla scelta sulle modalità di gestione del servizio integrato di igiene ambientale, valutando positivamente uno svolgimento in forma aggregata dei servizi esposti in parte premessa, in quanto soluzione atta a contemperare i principi di efficienza, efficacia ed economicità sui quali si fonda l'azione amministrativa;
- 4. di disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
- 5. di comunicare** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6. **di dare atto** dei pareri espressi in premessa ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
7. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199;
8. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Dott.ssa Barbara Bonicelli)

Il Segretario Comunale
(Dott. Bruno Cassio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Articoli 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line in data odierna e per 15 giorni consecutivi e, contestualmente alla pubblicazione, è comunicata ai Capigruppo consiliari.

Li, _____

Il responsabile della Pubblicazione
(Dott.ssa Barbara Bonicelli)

La presente deliberazione è:

- ☒ stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4. del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- ☐ divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione.

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott. Bruno Cassio)